



Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule  
Organizzazione di Volontariato (O.D.V.)

# aidomarche

news

LE MARCHE PER LA VITA

LA VITA  
VINCE  
SEMPRE

**Dr. Cristiano Piangatelli**  
Primario\_U.O.C Anestesia  
Rianimazione e Terapia del Dolore  
Ospedale Engles Profili Fabriano

#### DIGITAL AIDO

Puoi farlo  
mediante  
la nuovissima  
**app AIDO!**  
(tramite SPID)

o quando vai a  
rinnovare la carta di  
identità elettronica  
presso l'**ufficio  
anagrafe** del tuo  
comune di residenza.



facebook.com/aido.fabriano  
aido.fabriano@gmail.com  
via Mamiani n.43 - presso AVIS



“Ho scelto  
la vita  
Ho detto si!”

*ilpercorsodiunsi*

<b>EDITORIALE</b> (Lucia Marinangeli)	pag. 2
<b>NOTIZIE DAL REGIONALE</b>	
DAI IL TUO 5x1000 ALL'AIDO (Valter Bovara)	pag. 3
LETTERA DI ADDIO (Lucia Marinangeli)	pag. 4
ASSEMBLEA INTERMEDIA REGIONALE (Valter Bovara)	pag. 5-6
ILLUMINA IL MONUMENTO - PROGETTO AIDO MARCHE (Lucia Marinangeli)	pag. 7-8-9
ASSEMBLEA INTERMEDIA DELLA SEZIONE PROVINCIALE DI ANCONA (Marco Pantalone)	pag. 10
<b>NOTIZIE DAL NAZIONALE</b>	
GIORNATA NAZIONALE DELLA DONAZIONE (Maurizio Caporilli)	pag. 11
GIRO D'ITALIA GIOVANI UNDER 23 (AIDO Nazionale)	pag. 12
<b>RIFLESSIONI</b>	
IL PAZIENTE IN DIALISI, LA FAMIGLIA E I RAPPORTI SOCIALI (Alessandro Antinori)	pag. 13-14
IL SILENZIO ASSENSO INFORMATO E "UNA SCELTA IN COMUNE" (Elio Giacomelli)	pag. 15-16
<b>PER SAPERNE DI PIU'</b>	
COMA, STATO VEGETATIVO E MORTE CEREBRALE: CONDIZIONI CLINICHE DEL TUTTO DIVERSE (CNT)	pag. 17
PER CHI DONA DOPO LA MORTE (CNT)	pag. 18
CONOSCERE STILI DI VITA SANI: UN'ALTRA FINALITA' DELL'AIDO (Federica Caporilli)	pag. 19
<b>NOTIZIE DAI GRUPPI</b>	
GRUPPO COMUNALE DI ASCOLI PICENO - PIAZZA DEL POPOLO (Paolo Cappelli)	pag. 20
PRIMO CONTEST DI POESIA SULL'AGENDA 2030 DI AIDO LORETO (Paola Traferro)	pag. 21
IN MEMORIA DI CATERINA GOVERNATORI (Marco Pantalone)	pag. 22-23
COME POTEVAMO... NOI MANCARE! (Elisabetta Gratti)	pag. 24
I GIOVEDI DELL'AIDO - PARTE 1 (Gabriella Catini)	pag. 25
AGGIORNAMENTO MEDICO SCIENTIFICO (Gabriella Catini)	pag. 26
I GIOVEDI DELL'AIDO - PARTE 2 (Gabriella Catini)	pag. 27
SIAMO SEMPRE ATTIVI (Emanuele Santarelli)	pag. 28
LA VITA VINCE.....SEMPRE (Luana Vescovi)	pag. 29
PROSEGUE L'IMPEGNO DELL'AIDO DI FABRIANO NELLA DONAZIONE DEGLI ORGANI (Luana Vescovi)	pag. 30-31
S.MESSA DEL DONATORE (Lucia Marinangeli)	pag. 32-33
MEMORIAL LUCA BRAMUCCI (Roberto Ciarimboli)	pag. 34
<b>DATI</b>	
DATI CRT, SIT, SIA	pag. 35
<b>INFO E CONTATTI</b>	
INFO E CONTATTI	pag. 36
LINK UTILI	pag. 37

**AIDO Marche OdV**

Via della Repubblica, 21 - 60033 Chiaravalle (AN)  
 cell. 370.3742974 www.aido.it - marche@aido.it  
 C.F. 93044770423 -  
 Registro Reg.le Volontariato della Regione Marche  
 n. 517 del 08/09/1993 (Legge N. 266 del 11/08/1991)

**Responsabile della comunicazione**

Maurizio Caporilli [maurizio.caporilli@libero.it](mailto:maurizio.caporilli@libero.it)

**Hanno collaborato a questo numero:**

Alessandro Antinori, Valter Bovara, Federica Caporilli, Maurizio Caporilli, Paolo Cappelli, Gabriella Catini, Roberto Ciarimboli, Elio Giacomelli, Elisabetta Gratti, Lucia Marinangeli, Marco Pantalone, Emanuele Santarelli, Paola Traferro, Luana Vescovi

**Statuto**

*Articolo 1 - L'A.I.D.O - Associazione Italiana per la Donazione di Organi tessuti e cellule - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ODV) - fondata a Bergamo, ha sede legale a Roma.*

*E' costituita fra cittadini favorevoli alla donazione volontaria, post mortem, anonima e gratuita di organi, tessuti e cellule a scopo di trapianto terapeutico.*

*Articolo 2 - Finalità dell'A.I.D.O. sono:*

- 1) promuovere, in base al principio della solidarietà sociale, la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule;*
- 2) promuovere stili di vita atti a prevenire l'insorgere di patologie che possano richiedere come terapia il trapianto di organi;*
- 3) Provvedere, per quanto di competenza, alla raccolta di dichiarazioni di volontà favorevoli alla donazione di organi, tessuti e cellule post mortem.*



**EDITORIALE**

Lucia Marinangeli - Presidente AIDO Marche



Abbiamo voluto pubblicare il n.1/2022 mettendo sulla copertina la Campagna “La vita vince sempre - Ho scelto la vita Ho detto sì!” realizzata dalla Referente di Fabriano Luana Vescovi.

La nostra attivissima e coinvolgente Luana ha interpellato il Dott. Cristiano Piangatelli, Primario UOC Anestesia Rianimazione e Terapia del Dolore Ospedale Engles Profili di Fabriano, che ha dato subito la sua



disponibilità a comparire come testimonial.

Con la passione ed il forte senso di appartenenza all'Aido e soprattutto alle sue finalità, Luana ha creato con altri amici aidini una campagna accattivante, immediata.

Subito l'ha lanciata sui social con risultati strabilianti:



anche il Centro Nazionale trapianti l'ha pubblicata sul suo sito.

Quando l'ha presentata al Consiglio Regionale che si svolgeva a Chiaravalle il 10 aprile scorso, la nuova campagna è stata accolta con molto interesse ed entusiasmo e si è deciso di renderla regionale.

Basta una idea semplice, la disponibilità di persone sensibili ed ecco il successo.

Non dimentichiamo che Fabriano ospita la Banca degli Occhi della Regione Marche presso l'Ospedale Engles Profili e sotto la direzione del Dott. Massimiliano Corneli.

Un altro importante messaggio che con questo numero vogliamo lanciare è quello del 5X1000 e soprattutto spingere tante più persone ed in particolare i soci ed i dirigenti a riportare sulla propria denuncia dei redditi il C. F. AIDO

**80023510169**

Vi invito per un approfondimento a leggere l'articolo specifico del nostro Segretario Regionale Valter Bovara.

L'AIDO non riceve contributi statali e/o regionali per la sua importante attività di sensibilizzazione e di informazione sulla donazione degli organi.

Allora vi chiederete come facciamo a fare tante iniziative? Con l'attività dei dirigenti, ma occorrono risorse per fare campagne, eventi, incontri, manifestazioni sportive.

Se riusciamo, è perché riceviamo offerte e sponsorizzazioni, ma purtroppo non bastano.

Abbiamo bisogno di risorse ed una fonte importantissima è appunto il 5X1000.

Più persone destineranno il loro 5X1000 ad AIDO e più risorse avremo per svolgere le nostre attività ed abbattere le quote annuali.

Allora lancio un invito a tutti i soci ed ai dirigenti aidini, che non l'abbiano ancora fatto, a riportare per l'anno 2022 sulla loro denuncia dei redditi il C.F. AIDO

**80023510169**

che sia proprio il 2022 l'anno dell'orgoglio di essere socio AIDO, di voler confermare di essere una persona che ha scelto, coscientemente e consapevolmente, di voler aiutare i tanti pazienti in lista di attesa di un trapianto per il loro ritorno ad una vita normale.



## DAI IL TUO 5X1000 ALL'AIDO

Valter Bovara - Segretario A.I.D.O. Marche

Il 5x1000 è uno strumento molto importante a disposizione dei contribuenti italiani: è la quota dell'IRPEF che ciascuno può destinare in sede di dichiarazione dei redditi a favore di organizzazioni non profit e attività con finalità sociali.

Il 5x1000 può essere devoluto da lavoratori dipendenti, soci di cooperative, pensionati, partite IVA, persone in cassa integrazione, persone in mobilità.

Utilizzando le versioni precompilate del modello 730 e Redditi Persone Fisiche è possibile indicare la destinazione del 5x1000, spuntando l'opzione "Sostegno degli enti del terzo settore" e inserendo il codice fiscale, ad esempio di AIDO: 80023510169

Per devolvere il 5x1000 basta firmare nella casella "Sostegno degli enti del terzo settore iscritti nel runts di cui all'art. 46, C. 1, Del d.Lgs. 3 Luglio 2017, n. 117, comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese sociali costituite in forma di società, nonché sostegno delle Onlus iscritte all'anagrafe" e scrivendo il codice fiscale di un del Terzo Settore, ad esempio AIDO: 80023510169

**Non presenti la dichiarazione dei redditi?** Puoi comunque donare il 5x1000.

Compila la scheda fornita insieme alla Certificazione Unica (CU) dal tuo datore di lavoro o dall'ente erogatore della pensione, firma nel riquadro indicato come "Sostegno del volontariato..." e indica il Codice Fiscale AIDO: 80023510169

Inserisci la scheda in una busta, scrivi "SCHEDA PER LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE CINQUE PER MILLE IRPEF", il tuo cognome, nome e codice fiscale. Chiudi la busta e consegnala ad un ufficio postale (si occuperà gratuitamente dell'invio) o ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (CAF, commercialisti...).

Il **5x1000** ad A.I.D.O. è una scelta d'amore e sostiene l'**Associazione Italiana per la Donazione di Organi, tessuti e cellule** nella sua missione di sensibilizzazione al dono; il **si** alla donazione degli organi segue un percorso d'amore che lega le persone.

AIDO non riceve contributi pubblici per le sue attività. Le attività di A.I.D.O. sono rese possibili grazie all'impegno volontario dei suoi soci e al sostegno economico delle persone e delle realtà che credono nella cultura della donazione.

I contributi ricevuti dalle donazioni sono destinati alla

realizzazione di campagne informative e di sensibilizzazione per la donazione di organi, tessuti e cellule a 360 gradi; promuove infatti attività di sensibilizzazione alla donazione di organi, tessuti e cellule in tutta Italia, realizzando eventi e iniziative locali nelle piazze italiane per diffondere il valore della donazione, e realizza incontri nelle scuole con volontari, medici e trapiantati per sensibilizzare i giovani alla donazione.

Quest'anno più che mai questo prezioso contributo sosterrà l'attività di AIDO e della sua rete solidale, in grado di recuperare e redistribuire parte del ricavato per il sostentamento di tutte le strutture AIDO nel territorio.

Oggi AIDO è presente con 831 Gruppi Comunali, 90 Sezioni Provinciali e oltre 1.400.000 soci presenti su tutto il territorio italiano e se consideriamo che l'importo medio di una firma in Italia vale circa 37€ (32€ nelle Marche) e se ciascuna delle persone che fanno parte di questo grande GRUPPO, dirigenti e volontari in primis, decidessero di devolvere il 5x1000 a favore di AIDO, le somme sarebbero decisamente interessanti!

Quindi se credi nel SI e hai scelto di destinare il tuo 5x1000 ad AIDO fallo sapere e con dividi la campagna sui social e invita amici e conoscenti a fare lo stesso!

Devolvere il 5x1000, non costa nulla! È la tua scelta  
Maggiori informazioni sono disponibili nel seguente link: [5x1000.aido.it](http://5x1000.aido.it)



Destina il 5x1000  
ad AIDO  
C.F.80023510169



[5x1000.aido.it](http://5x1000.aido.it)





## LETTERA DI ADDIO

Lucia Marinangeli - Presidente AIDO Marche

Pubblichiamo di seguito le riflessioni scritte da Giorgio Airini e lette nel corso del funerale del Papà Giuliano, prematuramente scomparso quest'anno all'età di 58 anni.

A Giorgio ha lasciato anche un altro importante messaggio: quello di donare gli organi per salvare altre vite in attesa di un trapianto per tornare ad una vita normale, un messaggio di solidarietà, un grande gesto d'amore verso gli altri.



*Caro Papà*

*Da quel fatidico sabato eri sulla bocca di tutti  
E dopo qualche giorno i cuori di amici e parenti eran distrutti  
Grande uomo con un sorriso contagioso  
Tu, con le parole, mi eri sempre delizioso  
Sportivo dalla testa ai piedi  
Con la tua esperienza calcistica creavi sempre tanti contropiedi  
Il terzino destro era il tuo ruolo preferito  
E nello sport non avevo mai visto qualcuno così tanto ardito  
Sollezzavi spesso nei grandi banchetti  
E, per me, non avevi difetti  
Stare in montagna e respirare l'aria incontaminata  
Per te era una cosa che facevi ogni giornata  
Eri appassionato di bicicletta, pesca ed escursione  
Che ti potevi godere pienamente durante la tua pensione  
Spesso, per aiutare i tuoi amici, facevi lavoretti qua e là  
Ed era abbastanza inusuale non trovarti fuori città  
Grande capitano di Porta Romana tu eri  
E rispondevi pienamente a tutti i tuoi doveri  
Eri un agricoltore molto appassionato  
A cui dedicavi gran parte del tuo tempo da pensionato  
Non eri tanto afferrato nelle lingue straniere  
E mi chiedevi aiuto come un re ad un consigliere  
D'ora in poi fisicamente non mi starei più accanto  
Ma spiritualmente mi starai sempre affianco  
Lascio questa terra con sollazzo riso  
Caro Papà, ci riabbraceremo lassù in paradiso*

## ASSEMBLEA INTERMEDIA REGIONALE

Valter Bovara - Segretario A.I.D.O. Marche



Il 28 maggio 2022 a Porto Sant'Elpidio presso la sede della Croce Verde, si è tenuta l'Assemblea Intermedia Regionale, nel rispetto delle norme anti Covid-19.

Presenti oltre ai cinque Presidenti Provinciali (Romano Costantini (AP), Marco Pantalone (AN), Sinibaldi Silvia (PU), Elio Giacomelli (MC) e Eugenio Monaldi (FM), il Dott. Alberto Viozzi, ex Coordinatore ospedaliero Trapianti Area Vasta n. 4 e la Dott.ssa Daniela Fiore, Coordinatore Ospedaliero Trapianti Area Vasta n. 4.

Nominati Presidente dell'Assemblea e Segretario rispettivamente Eugenio Monaldi e Marco Pantalone.



Nel corso della bellissima e proficua riunione sono stati presentati e discussi tutti i punti all'ordine del giorno: Relazione del Consiglio Direttivo Regionale sull'attività svolta nel 2021, Relazione sull'esecuzione del programma quadriennale, Bilancio Consuntivo anno 2021 accompagnato dalla relazione dell'Amministratore Maurizio Caporilli e dalla relazione del Revisore Unico dei Conti Anita Pagani, Bilancio Preventivo anno 2022, Determinazione quote sociali delle Sezioni Provinciali e predisposizione Documento di valutazione Attività svolta e indicazioni e proposte per l'anno 2022.

Riguardo al contenuto di quest'ultimo documento i Presidenti delle Sezioni Provinciali, preso atto del permanere di una condizione socio-sanitaria particolarmente delicata in conseguenza della pandemia Covid-19, IMPEGNANO il Consiglio Regionale a:

- Sostenere l'attività di informazione e di sensibilizzazione, in particolare curare interventi educativi ed informativi presso gli istituti scolastici;
- Sostenere le Sezioni provinciali ed i Gruppi comu-

nali anche attraverso percorsi formativi dei dirigenti e dei soci;

- Rafforzare i rapporti con le Istituzioni in particolare per "Una scelta in Comune";

Farsi portavoce, in occasione dell'Assemblea Intermedia Nazionale del prossimo 18 e 19 giugno a Roma, affinché, anche per il 2022, venga approvato l'abbattimento delle quote all'80% al fine di sostenere il funzionamento dei Gruppi e delle Sezioni.

Sempre nello stesso documento i Presidenti delle Sezioni Provinciali AUSPICANO che l'attività di informazione e di sensibilizzazione da sempre svolta dalla nostra Associazione abbia un riconoscimento a livello nazionale e regionale.

Infine INVITANO E SOLLECITANO i vertici nazionali AIDO a chiedere al Ministero della Salute ed al CNT di adoperarsi per la piena attuazione del cosiddetto "silenzio-assenso informato" introdotto dall'art.4 L.91/1999.

Al termine della trattazione degli argomenti istituzionali c'è stato il bellissimo ed interessantissimo intervento della Dott.ssa Daniela Fiore che, nel ringraziare per il gradito invito, ha relazionato sull'attività del Centro Regionale Trapianti anno 2021 sulla base dei dati della relazione annuale.

A livello nazionale, il 2019 era stato un anno di incremento dell'attività donativa: n. 2766 segnalazioni di potenziali donatori; n.1763 donatori effettivi; n.3813 trapianti; con liste di attesa in continua riduzione.

Nel 2020 l'effetto della pandemia ha segnato una battuta di arresto di questa crescita. L'impatto nei mesi di picco della prima onda pandemica ha fatto registrare: un calo delle donazioni vicino al 40%; la sospensione dei programmi in alcuni centri; il blocco generalizzato dei programmi di trapianto da donatore vivente.





A fronte di questa situazione, sono stati raggiunti importanti risultati: a maggio 2020 è stato realizzato un trapianto di polmone al Policlinico di Milano in un ragazzo di 18 anni con un danno da COVID-19; ad aprile 2020 un trapianto di midollo al Bambino Gesù in un bimbo di 2 anni con cellule staminali fatte venire dalla Turchia con volo dell'Aeronautica Militare in urgenza che ha superato il blocco delle frontiere.

Il CNT ha segnalato alle Regioni la necessità di mantenere l'attività di prelievo e trapianto in quanto Livello Essenziale di Assistenza (LEA), urgente e non differibile, connessa alla disponibilità di un donatore, condizione non programmabile.

Sono stati definiti i criteri di sicurezza per l'utilizzo dei donatori e per lo screening dei pazienti da avviare al trapianto e veniva attivato un sistema di monitoraggio dell'impatto dell'infezione sui pazienti in attesa di trapianto e trapiantati, grazie all'integrazione del sistema informativo trapianti (SIT) con i dati della piattaforma COVID dell'Istituto Superiore di Sanità.

Il CNT, il 1° dicembre 2020, stila un protocollo che consente di effettuare trapianti di organi salva vita provenienti da donatori deceduti per altre cause, ma risultati positivi al COVID-19.

Secondo le Linee Guida del CNT, i riceventi devono essere in gravi condizioni cliniche, SARS-COV-2 positivi o con pregressa infezione COVID-19 superata, per i quali, a giudizio del team medico responsabile del trapianto, il rischio di morte o di evoluzione di

gravi patologie connesse al mantenimento in lista di attesa rende accettabile quello conseguente all'eventuale trasmissione di patologia donatore-ricevente.

Il 10 dicembre 2020 per la prima volta al mondo viene effettuato un trapianto di fegato da un donatore COVID+ (donna di 66 anni) ad un ricevente COVID+ (uomo di 63 anni) presso l'Ospedale Molinette di Torino.

Sono stati realizzati in Italia, primi al mondo, 2 trapianti di cuore da donatori COVID positivi a riceventi negativi.

Ad Aprile 2021 è stato effettuato un trapianto di cuore al Policlinico Sant'Orsola di Bologna su un uomo di 64 anni; nel Maggio 2021 un trapianto di cuore all'Ospedale Bambino Gesù di Roma su un ragazzo di 15 anni.

Infine la Dottoressa evidenzia come oggi con la Legge 22/12/2017 n.219 contenente "Norme in materia di consenso informato e disposizioni anticipate di trattamento" che regola le decisioni riguardo alla propria salute del soggetto, ancora in vita, in caso di incapacità, le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) sono vincolanti sia per il personale medico che per il familiare

La Dott.ssa a conclusione del suo intervento ci ha rinnovato l'invito a sensibilizzare e a fare cultura cercando di non fossilizzarsi sulle parti della Legge 91/1999 che ancora sono rimaste sulla carta.





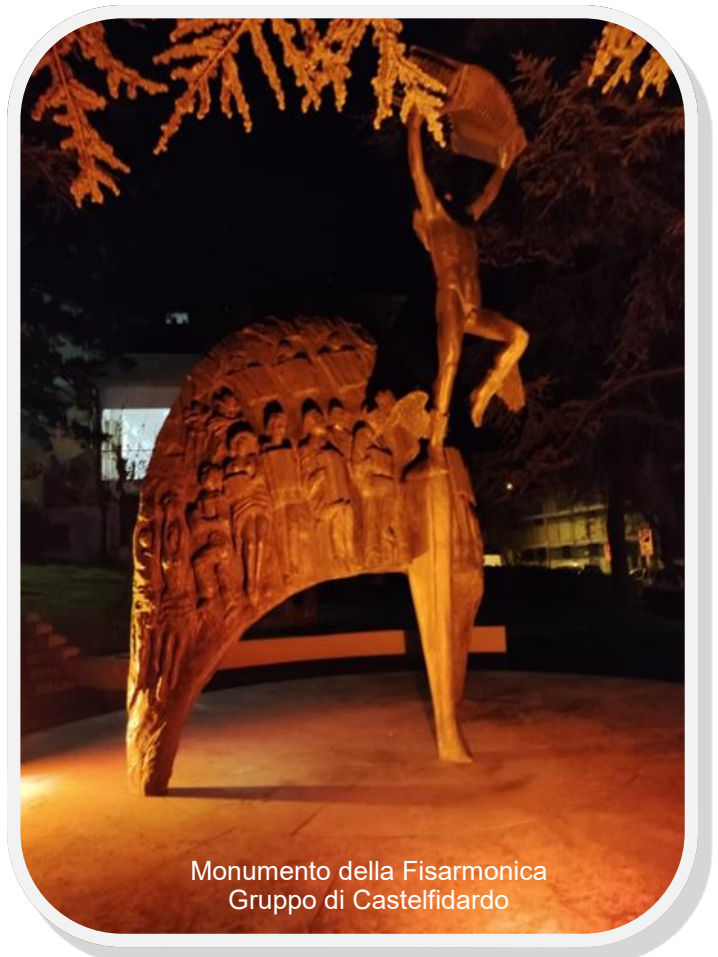
## ILLUMINA IL MONUMENTO - PROGETTO AIDO MARCHE

di Lucia Marinangeli - Presidente A.I.D.O. Marche

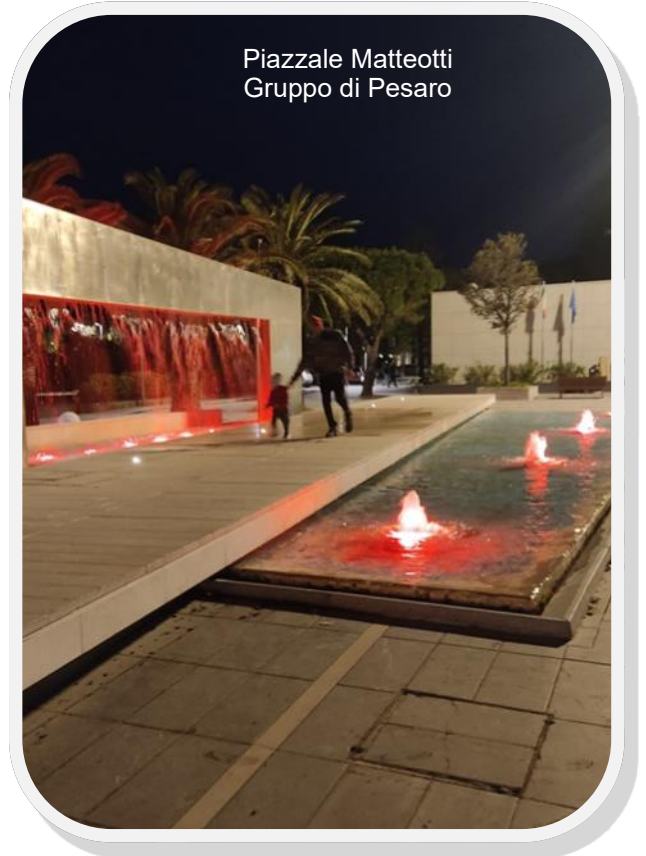
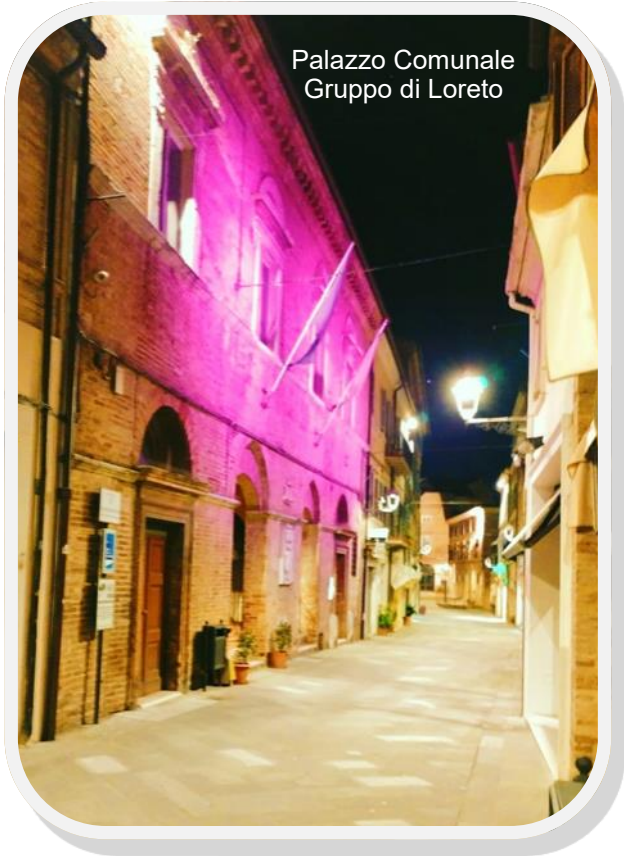
Anche per la Giornata nazionale per la Donazione degli Organi 2022, l'AIDO Marche ha riproposto il progetto regionale "Illumina il monumento" con l'obiettivo di sensibilizzare le cittadinanze alle problematiche della donazione degli organi e del trapianto. Pubblichiamo delle immagini di alcuni monumenti o edifici di pregio delle nostre belle città e cittadine marchigiane in cui si dipana il nostro "Percorso di un sì". Si ringraziano tutte le Amministrazioni comunali che hanno accolto la nostra iniziativa.



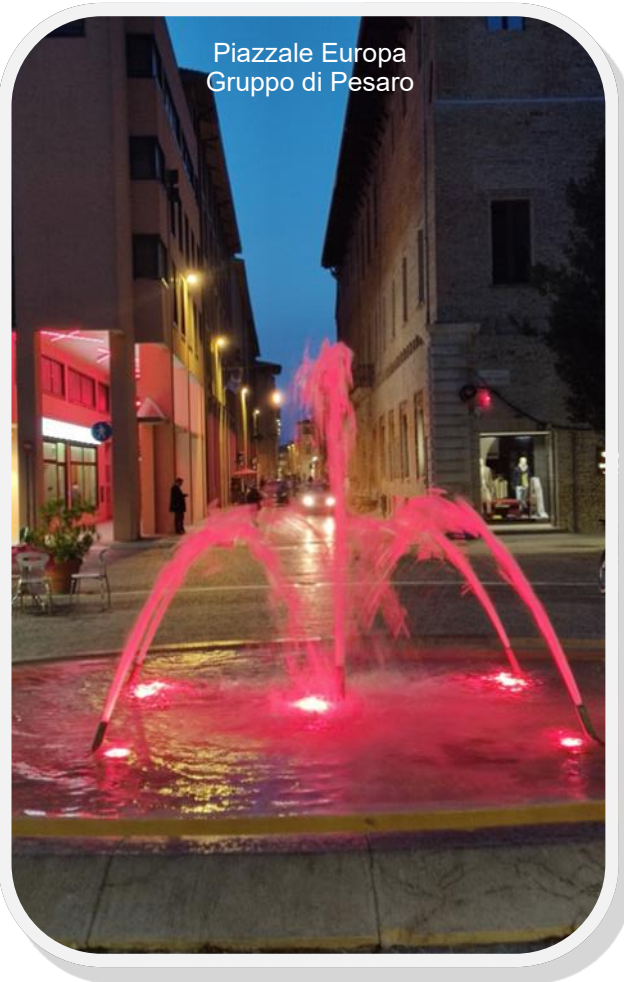
*ilpercorsodiunsi*







*il percorsodiunsi*







Palazzina Azzurra - Gruppo intercomunale di San Benedetto del Tronto, Grottammare e Montepredone

*ilpercorsodiunsi*

Torre dell'Acquedotto Gruppo di Osimo



Teatro Cortesei Gruppo di Sirolo





## ASSEMBLEA INTERMEDIA DELLA SEZIONE PROVINCIALE DI ANCONA

Marco Pantalone - Presidente Sezione Provinciale A.I.D.O. Ancona

Il 30 Aprile l'AIDO Sezione provinciale di Ancona ha svolto, come da Statuto, l'Assemblea Intermedia nella quale, oltre all'approvazione del bilancio consuntivo 2021, è stato dato ampio spazio alla relazione del Consiglio Direttivo sulle attività svolte nel corso del 2021.

Un altro momento importante è stato quello dell'illustrazione del documento di valutazione e programmazione attività future secondo le linee politiche associative.

Tutti sono stati concordi nel valutare positivamente la relazione del Presidente sulle attività svolta durante lo scorso anno, attività che purtroppo, a causa Covid, si è svolta solo in pochissime occasioni. È stato sottolineato come la situazione abbia condizionato notevolmente la nostra presenza nelle piazze, con conseguente crollo di quelle piccole entrate che permettono la sopravvivenza dei Gruppi. Tutti i Gruppi comunali hanno partecipato all'unico appuntamento della Giornata Nazionale del 26/09/21 con lo slogan coniato dall'Aido Marche "Vieni a prendere un caffè da AIDO". Durante tale giornata è stato dato ampio spazio alla campagna pubblicitaria per il lancio della nuova app Digital Aido che permettere l'adesione all'associazione in modalità on line grazie allo Spid. I dati raccolti questi ultimi giorni ci permettono di evidenziare come l'applicazione abbia avuto successo ed abbia comportato l'implementazione delle adesioni alla nostra associazione e quindi altri cittadini hanno potuto dire Sì alla donazione.

Con il venir meno delle limitazioni dovute al Covid, tutti sono stati concordi di aderire alle iniziative promosse dal Nazionale e dal Regionale e di riprendere l'attività nelle scuole, ove possibile, anche in modalità web, come già sta avvenendo con il gruppo di Loreto. È stata evidenziata la necessità di creare una collaborazione fattiva fra i vari gruppi comunali aiutandosi e unendo le forze nell'essere presenti con punti informativi in occasione di eventi nei vari comuni della provincia. Continuare l'invio ai soci a mezzo mail del giornale regionale AidoMarche News così come di partecipare al progetto "Il mio dono" Banca Unicredit e di sensibilizzare i soci Aido a devolvere il 5 per mille alla nostra Associazione.

È stata proposta la programmazione di incontri con i gruppi comunali per aiutarli a superare le difficoltà

incontrate nello svolgere le attività "amministrative" richieste e tutti i gruppi comunali sono stati sollecitati a svolgere attività di controllo con un contatto frequente con i responsabili dell'Ufficio Anagrafe al fine di implementare questa possibilità "Scelgo in Comune" perché è necessario far scendere le opposizioni.

Il Consiglio Direttivo è stato sollecitato ad impegnarsi nella costituzione di nuovi gruppi magari unendo le forze e creando gruppi intercomunali ove sia possibile. Ci si augura inoltre un maggiore impegno a tutti i livelli affinché siano poste in essere attività che cerchino di sensibilizzare le istituzioni sulla completa attuazione della legge 91/99 più comunemente conosciuta del silenzio/assenso sulla donazione, mai effettivamente messa in pratica, in quanto dopo 20 anni mancano vari decreti attuativi e soprattutto manca quello che porta a superare il cosiddetto assenso informato. Solo così potremo avvicinarci allo standard previsto dall'OMS (30 donatori pmp) percentuale ancora distante dalla nostra media nazionale.

Solo aumentando la platea dei possibili donatori potranno essere aumentati i trapianti effettuati ogni anno. Sono in lista d'attesa più di 8.500 malati e tanti ci lasciano senza aver avuto la possibilità di ricevere il dono di un organo.

Il trapianto è una terapia risolutiva e salvavita che, nella totalità dei casi, permette al malato di ricominciare una nuova vita riprendendo tutte le attività lavorative e ricreative che svolgeva prima della malattia. Ma solo se moltiplichiamo il numero dei cittadini che diranno Sì potremo avere un numero più alto. Con il nostro Sì sarà possibile aiutare gli altri anche dopo la morte, quando gli organi, i tessuti e le cellule non ci serviranno più.



## GIORNATA NAZIONALE DELLA DONAZIONE

Maurizio Caporilli - Amministratore AIDO Marche



Sono quasi 11mila le manifestazioni di volontà favorevoli alla donazione post-mortem a scopo di trapianto raccolte da AIDO - Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule - nei primi sei mesi di DigitalAido, il programma di espressione digitale del consenso, sul web o tramite App, lanciato alla fine dell'estate scorsa.

Il dato emerge in occasione della 25° Giornata nazionale delle donazioni del 24 aprile. Nell'occasione una delegazione ha presenziato alla messa della Divina Misericordia di Papa Francesco e alla successiva preghiera del Regina Coeli in piazza San Pietro: realizzato anche un flash-mob con l'esposizione di uno striscione, con una grafica ad hoc, sul "percorso del sì".

Inoltre, AIDO è stato presente anche al Policlinico Gemelli di Roma per un evento dedicato con punto informativo, mentre sui social è stato condiviso un video della giovane pallavolista veneta, Alice Pamio, che si è rivolta in particolare ai ragazzi per un messaggio di sensibilizzazione alla cultura della donazione.

"L'età media degli aderenti on line è 33 anni, segno che il progetto sta raggiungendo soprattutto i giovani - spiega la presidente Flavia Petrin -. La dichiarazione per il sì alla donazione di organi contestuale all'iscrizione ad AIDO è molto semplice e veloce, per farla occorre avere lo Spid e ci si impiega meno di un minuto di tempo.

Anche chi è già iscritto ad Aido, ha espresso la volontà in Comune o all'Asl di appartenenza, può rinnovare la propria decisione con l'App di AIDO on line".

Giusto qualche giorno fa il Centro nazionale trapianti ha diffuso i dati su donazioni e trapianti del 2021, un anno record per la raccolta delle dichiarazioni di volontà nonostante la pandemia da Covid, cresciute al 68,9%, ben tre punti percentuali rispetto all'anno precedente, con un indice del dono medio di 59,23/100: la percentuale più alta di "sì" mai raccolta in un anno da quando la registrazione avviene nelle anagrafi comunali al rilascio o rinnovo della carta d'identità.

Ad oggi le dichiarazioni di volontà depositate nel sistema informativo sono 12,7 milioni, con 9,2 di "sì". I trapianti eseguiti sono stati 3.778 grazie a 1.725 donatori di organi.

"Risultati eccellenti - sottolinea Petrin - che tuttavia ci devono stimolare a fare ancora di più e meglio, visto che ci sono 8.500 persone in lista d'attesa per un trapianto, la loro ultima possibilità di cura: purtroppo c'è chi muore mentre aspetta".

AIDO, nata a Bergamo il 26 febbraio 1973 (l'anno prossimo, dunque, festeggerà il cinquantennale), è presente su tutto il territorio nazionale con 21 sedi regionali, 87 sezioni provinciali, 822 gruppi comunali o intercomunali.

I soci sono 1 milione 410 mila, i volontari attivi oltre 10 mila.





## GIRO D'ITALIA GIOVANI UNDER 23

A.I.D.O. Nazionale



AIDO Nazionale per il terzo anno consecutivo sarà sponsor etico del Giro d'Italia Giovani U23, portando la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule con i ciclisti trapiantati che testimonieranno il ritorno alla vita – spiega la **presidente AIDO Nazionale Flavia Petrin** -. Da 49 anni l'Associazione informa i cittadini affinché possano fare in vita la loro scelta in tema di donazione di organi, tessuti e cellule e quest'anno lo farà con uno strumento nuovo: DigitalAIDO, che permette in modo digitale, in un solo minuto, con Spid o con una firma digitale tramite l'App AIDO o il sito. Anche AIDO corre veloce sul web come i giovani ciclisti che si sfideranno in questa gara importante. Vogliamo ringraziare gli organizzatori del gruppo ExtraGiro diretto da Marco Selleri e Marco Pavarini, il nostro sponsor Chiesi Italia, fino agli instancabili volontari AIDO, che rappresentano il cuore pulsante dell'Associazione.

La vittoria è già nostra: cogliere una meravigliosa occasione per continuare a proporre alle persone una grande opportunità. Una scelta, quella del consenso alla donazione di organi, di grande valore etico e sociale, in grado di restituire speranza agli oltre 8.000 pazienti in lista d'attesa per trapianto. Una scelta di solidarietà. Una scelta di vita. La scelta di un semplice sì». Inoltre, la partnership di AIDO con il Giro d'Italia Giovani Under 23 consente di veicolare un altro messaggio sociale importante, sul **tema della prevenzione**: lo sport fa bene, migliora la salute e la qualità della vita delle persone e va praticato con costanza. Anche, se possibile, dopo essere stati sottoposti a un trapianto.

Anche per questo, gli ultimi km di ogni tappa verranno percorsi, in parata, da ciclisti "trapiantati", per portare letteralmente all'arrivo del Giro d'Italia Giovani U23 il messaggio di solidarietà e speranza di AIDO.

«E' bello riuscire a fare sport e comunicazione sociale in questa maniera, con il sorriso e l'energia che Aido ci trasmette ogni giorno nei villaggi di partenza ed arrivo – dice **Marco Pavarini**, direttore organizzativo del Giro d'Italia Giovani Under 23 –. Anche quest'anno incontreremo centinaia di volontari Aido durante questo nuovo Giro d'Italia, racconteremo le loro storie e le intrecceremo con una delle grandi motivazioni di questa gara: fare crescere la speranza nel futuro». Il Giro d'Italia U23, evento sportivo itinerante che vede i giovani protagonisti in gruppo e un pubblico trasversale, per età e provenienza geografica, rappresenta una **manifestazione ideale per dare impulso all'attività di sensibilizzazione** dell'associazione.

**Attraverso** la propria presenza al Giro d'Italia Giovani Under 23, AIDO potrà far sentire la propria voce sfruttando una **piattaforma di comunicazione che raggiunge decine di milioni di contatti** durante i dieci giorni di gara.



### IL PAZIENTE IN DIALISI, LA FAMIGLIA E I RAPPORTI SOCIALI

Alessandro Antinori - Infermiere

La persona in dialisi non deve considerarsi ammalata, senza via speranza; essa vive un importante disagio, ma può recuperare un certo stato di benessere e tornare ad avere le stesse abitudini che aveva prima della malattia. È soprattutto la volontà di sentirsi sani e di cercare di recuperare il possibile stato di salute che aiuta l'uomo a reinserirsi nuovamente nel tessuto sociale di appartenenza. Infatti, la dialisi deve divenire un momento del quotidiano della persona e non essere posta al centro della propria vita.

Da ciò si evince di come, per la persona sottoposta a dialisi, sia possibile continuare a lavorare, mantenere le proprie abitudini quotidiane, viaggiare, studiare, le proprie abitudini affettive e sessuali: tutto ciò migliora la condizione psico-fisica della persona in trattamento.

Lavorare è sicuramente possibile; a chi si sottopone al trattamento dialitico è permesso allontanarsi dal luogo di lavoro, anche se le assenze dal luogo del lavoro per eseguire la dialisi non sono ancora disciplinate con apposita legge. Si può concordare l'orario di lavoro con il proprio datore grazie ad accordi sindacali nei luoghi dove è previsto; inoltre, l'invalido disoccupato ha diritto di iscriversi nelle liste di collocamento obbligatorio per le categorie protette, previste con legge 482 del 1968, presso il competente Ufficio Provinciale del Lavoro, a condizione che gli sia stata accertata una invalidità superiore al 45%.

Per quanto concerne le vacanze, i viaggi, è possibile continuare a farli, prenotando il periodo interessa-

to presso i centri delle località scelte (per quanto riguarda l'emodialisi), invece chi esegue la dialisi peritoneale può mettersi d'accordo con la ditta fornitrice di materiale e farselo spedire direttamente sul luogo di vacanza; l'importante è assicurarsi che nelle immediate vicinanze ci sia un centro di dialisi peritoneale a cui rivolgersi in caso di problemi.

È bene mantenere abitudini sportive; il personale preposto all'assistenza può dare in merito dei consigli sugli sport che sono più indicati. L'attività affettiva e sessuale della persona in dialisi deve essere portata avanti, come quella avuta prima dell'inizio del trattamento dialitico: ciò aiuta a sentirsi psicologicamente liberi, una donna in dialisi può pensare alla maternità; è sicuramente una possibilità complessa ma non sono pochi i casi descritti in letteratura di gravidanze portate a termine con successo.

Ansia, paura, angoscia, disperazione: sono gli stati patologici di coscienza che il soggetto elabora personalmente in un laboratorio individuale in cui si mescolano le sostanze disparate della vita.

Ci riferiscono che la cosa difficile d'accettare inizialmente è quella di essere colpito da una patologia cronica terminale. a parola terminale sconvolge la persona e la porta a pensare alla fine della propria vita. Accettare la dialisi è stato più semplice della malattia. La dialisi lascia il suo segno indelebile, di un qualcosa che ti consuma dapprima il cervello e poi piano piano il fisico.

La dipendenza con la macchina, fa entrare i dializzati in un tunnel; è la

macchina che permette di rimanere aggrappati a quello che resta della loro esistenza. In effetti quel macchinario che sta al fianco del letto del paziente diventa parte del suo corpo, il suo rene.

Molti non capiscono subito la gravità della patologia, che debbono necessariamente eseguire la dialisi per tre volte a settimana. È questo forse un modo per ritardare ancora la coscienza di essere ammalati e che la propria vita per alcuni aspetti deve necessariamente subire delle modificazioni.

Il paziente riferisce di sentirsi all'inferno, di essere sempre in ospedale e sempre molto solo ad affrontare il tutto. Faticosi sono i tentativi di difendere il proprio ruolo. Molti sono i tentativi degli altri di farlo proprio. Esorcizzare la malattia può essere un rimedio tranquillizzante per i sani, per i malati si traduce in una fonte di angoscia e alienazione.

Molto spesso è la famiglia la prima a ricordarti la tua malattia ed a trattarti da ammalato. Tutto ciò produce solo un risultato ovvero che la persona colpita è sempre più sola in un dolore che non riesce e non vuole dividere con nessuno. La famiglia ti ama, ti accoglie ti protegge, per la precisione ama il padre, il marito, il maggiore produttore di reddito, la guida, il capo branco, l'elemento forte del gruppo.

Per questo la persona colpita ha in corso da sempre una lotta contro la malattia e contro il suo apparire. Ancora la famiglia può negare il bisogno di salute del cliente; questo come meccanismo di difesa in quanto non pronta a gestire la si-



tuazione dolorosa. Continuare così a pretendere che il partecipante continui a mantenere le abitudini del passato anche se non più in grado. Molto spesso si viene anche colpevolizzati di essersi ammalati come se la malattia è qualcosa che si può scegliere o gestire, o ancora viene riconosciuta la malattia come la giusta punizione per una colpa commessa. Tutto ciò comporta il mettere in atto dei meccanismi di difesa da parte del paziente che si chiude sempre più in se stesso, solo nel suo dolore, solo nelle sue difficoltà, solo nella sua solitudine. È questo un campanello d'allarme importante indice della compromissione della relazione interpersonale

Partecipante/ Famiglia. Ma affinché la solitudine del malato non si traduca in angoscia, occorre rinunciare a rimuovere il dolore, la malattia, la sofferenza che fanno parte della nostra vita. Il trapianto è percepito dal paziente come l'unica vera forma di guarigione dell'I.R.C.T. ruotano intorno a tale

evento sentimenti diversi: Paura di qualcosa che non si conosce, di condividere l'organo di un altro, che possa nuovamente riammalarsi, del fantasma del rigetto, il quale può sopraggiungere in qualsiasi momento e ricondurre il cliente in dialisi.

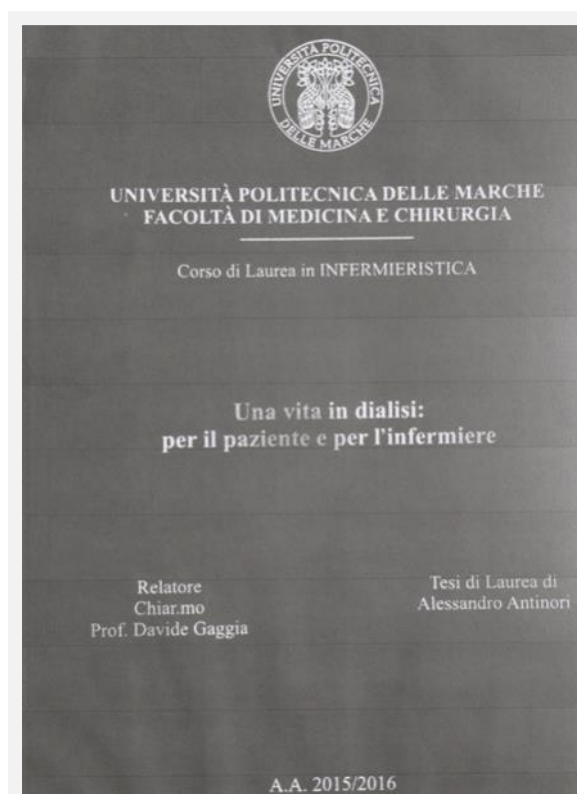
Speranza di ritornare ad essere quelli di un tempo, recuperare così la libertà, di disporre del proprio tempo, della propria vita, di poter rompere il legame di dipendenza con la macchina. Ansia per l'attesa che sovente si presenta lunga e facilmente può essere disattesa.

Il trapianto, che non per tutti, è considerata l'unica forma di guarigione dell'I.R.C.T. ma alcuni lo considerano una forma diversa in cui si esprime la malattia. È talmente forte la paura che alcuni non lo desiderano, per questi, per coloro che devono attendere per molti anni ed ancora per quelli destinati a non riceverlo mai, l'unica forma di guarigione è rappresentata dalla terapia sostitutiva.

La persona non riesce più ad ab-

bandonarsi al riposo, l'obbligo alla dialisi è sempre presente, non si può dimenticare, non si può fare tardi perché si può addirittura compromettere la propria vita. È questo il pensiero che accompagna sempre l'interessato anche quando gli sembra di non pensarci. Attraverso il sogno il partecipante continua a percepire momenti del suo vissuto che oramai appartengono al passato.

Anche questo momento si traduce in un meccanismo di difesa che è la regressione affettiva ossia la persona torna nel passato ad una età dove non era presente la malattia ed aveva la piena gestione della sua vita. Ma sono anche espressi i desideri più forti delle persone in terapia sostitutiva e cioè l'assunzione di liquidi senza più controllo, il recupero totale della diuresi, sogni che si traducono nel recupero totale della salute. Il controllo dei liquidi e degli alimenti da assumere è percepito dal paziente come una delle forme in cui si manifesta la malattia.





### II “SILENZIO ASSENSO INFORMATO” E “UNA SCELTA IN COMUNE”, ovvero come lo Stato tenta di risolvere il problema delle opposizioni.

*Elio Giacomelli - Presidente Sezione A.I.D.O. Provinciale di Macerata*

Nel secolo scorso, nella prima fase di vita dell'Aido, le dichiarazioni di volontà di donazione di organi erano il frutto di una scelta spontanea individuale o veicolata dall'Aido, quale risposta di umana solidarietà al bisogno di organi.

Erano, e sono tutt'ora nella maggioranza dei casi, i familiari che davano l'adesione per conto del defunto nelle camere di rianimazione, in un momento altamente drammatico.

Lo Stato finalmente si rendeva conto dell'urgenza del problema e, con la Legge 91/99, tentava di dare una soluzione organica alla questione, introducendo il cosiddetto “silenzio- assenso informato”.

Tuttavia, al comparire delle prime critiche e obiezioni, evitava di dar seguito alla disposizione di legge non adottando i decreti attuativi.

Il problema delle liste di attesa peraltro restava in piedi con tutta la sua drammaticità e urgenza, sicché veniva approvata la Legge 25/2010, cosiddetta “una scelta in Comune”, ulteriore modalità di coinvolgimento di tutta la popolazione.

Al fine di parare le possibili critiche, stavolta si è voluto proporre la possibilità di scelta (ipergarantista), rispettosa della volontà del cittadino, prevedendo accanto ai sì, la registrazione dei no e la possibilità di non esprimersi.

Noi dell'Aido, che da 50 anni siamo operativi sul campo delle dichiarazioni di volontà, abbiamo il diritto-dovere di esprimerci al riguardo, perché il nostro è un movimento di opinione, volto a indirizzare la scelta nella maniera più giusta e solidale nel rispetto del principio dell'autodeterminazione e della libertà di scelta.

Vorrei proporre alla attenzione dei lettori delle riflessioni sulle due disposizioni.

#### **IL SILENZIO ASSENSO INFORMATO, espressione del consenso presunto.**

La legge 91/99 (art.4 e 5) ha previsto che, ai fini di essere considerato donatore, il cittadino è tenuto a dichiarare la propria volontà (positiva o negativa) e viene “informato che la mancata dichiarazione di volontà è considerata quale assenso alla donazione”( silenzio-assenso informato).

All'interno della nostra associazione ci sono opinioni discordanti al proposito.

Taluni ritengono che questa disposizione sia non in linea con i principi che da sempre hanno guidato la scelta di diventare donatore di organi, ossia quelli della consapevolezza e della scelta attiva.

Che la **consapevolezza** sia la preconditione necessaria per una scelta così importante non c'è il minimo dubbio. L'informazione al riguardo deve essere capillare e garantita, ma una volta che la stessa venga assicurata, non dovrebbero più sussistere dubbi: il cittadino ha a disposizione 60 giorni di tempo per informarsi e acquisire la piena consapevolezza della scelta.

Se gli elementi di conoscenza acquisiti lo fanno orientare per il no, si reca presso gli Uffici ASL e registra la sua opposizione.

In qualsiasi momento della vita può sempre recedere dalla sua decisione.

Questa modalità operativa è la più garantista. Lo stesso non si può dire quando la scelta è fatta dai familiari, sollecitati in momenti particolarmente difficili ad una risposta richiesta con rapidità senza il tempo necessario ad elaborare il lutto e a fare una scelta serena (quanti ripensamenti!).

Quanto poi alla scelta in Comune, la consapevolezza c'è solo se è stata acquisita precedentemente, altrimenti il tempo a disposizione è troppo breve per una adesione ragionata.

#### **UNA SCELTA IN COMUNE espressione del consenso esplicito.**

La legge 25/2010 ha previsto la consultazione di tutta la popolazione maggiorenne con la modalità di esprimere la propria volontà di donazione, qualunque essa sia, in occasione del ritiro della Carta d'Identità.

L'intento ovvio è quello di aumentare la platea dei donatori, di far sì che la scelta del destino dei propri organi dopo la morte sia in mano al proprietario degli stessi, di scagionare i familiari dal dover decidere in maniera impropria del destino di organi altrui in un momento così drammatico e, da ultimo, di liberare i coordinatori trapianti dall'ingrato compito di affrontare l'argomento sul capezzale del defunto.

La nobiltà degli intenti tuttavia ben presto ha dovuto fare i conti con la dura realtà del campo.

Dopo circa cinque anni di esperienza il numero dei dinieghi raccolto negli uffici Anagrafe è addirittura su-



periore a quello dei familiari nelle rianimazioni (33,6% contro 30,2%). Inoltre solo la metà dei soggetti che ritirano la Carta d'Identità risponde al quesito; è lecito supporre che la restante metà che non risponde sia per lo più contraria.

Il compito dei Coordinatori trapianti, lungi dall'essere risolto si è addirittura complicato: ci si può trovare di fronte al possibile assenso dei familiari, irrimediabilmente negato dalla scelta negativa dell'interessato registrata in Comune.

Come è stato possibile un risultato contrario alle aspettative? In sintesi possiamo rispondere che la scelta viene fatta nel luogo sbagliato (sala anagrafe, spesso affollata), nel momento sbagliato (soggetto interessato solo alla Carta d'Identità), nel modo sbagliato (quesito posto in maniera frettolosa e irrispettoso della privacy), dalla persona sbagliata (dipendente anagrafe talora non preparato, non motivato, addirittura contrario).

È possibile migliorare i risultati? È possibile, ma con il concorso di tutti, in particolare dell'Aido.

L'Aido ha il vantaggio di essere presente capillarmente sul territorio e quindi può intervenire in maniera diretta e mirata sugli Uffici Anagrafe.

L'Aido può porsi l'obiettivo, perché ha le forze, coordinandosi con gli altri attori in questione (Coordinatori trapianti, sindaci, assessori sociali, ufficiali anagrafe), di ridurre significativamente le opposizioni, almeno al di sotto del 20%.

Certo, sarebbe auspicabile la modifica delle disposizioni di legge, che prevedano la raccolta soltanto dei sì, ma questo va oltre le nostre possibilità.

C'è una **considerazione finale** che sento di dover fare ed è quella che troppo spesso ci preoccupiamo di noi, di tutelare la nostra scelta, i nostri diritti, la nostra associazione, mentre consideriamo i diritti dei malati in lista di attesa quasi un effetto secondario del nostro impegno o comunque un impegno prioritario di altri e non per noi.



Nella dichiarazione dei redditi,  
**firma per il sostegno degli Enti  
del Terzo Settore e indica il nostro  
C.F.80023510169**

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESSE LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETA', NONCHE' SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA *Flavia Petron*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | 8 | 0 | 0 | 2 | 3 | 5 | 1 | 0 | 1 | 6 | 9 |

**5x1000 AIDO**  
C.F.80023510169 

5x1000.aido.it



**Un sì in ogni click**  
Esprimi il tuo consenso digitale su [aido.it](http://aido.it)  
#ilpercorsodiunisi #giornatanazionaledei sì #iodicosì



**Voglio dire sì**

Esprimi il tuo consenso 

aido.it

## COMA, STATO VEGETATIVO E MORTE CEREBRALE: CONDIZIONI CLINICHE DEL TUTTO DIVERSE

Articolo tratto dalle linee guida del Centro Nazionale Trapianti

### Che cos'è il coma

Il coma è una condizione clinica complessa, derivante da un'alterazione del regolare funzionamento del cervello con compromissione dello stato di coscienza.

Nel coma, anche nei casi più gravi, **le cellule cerebrali sono vive** ed emettono un segnale elettrico rilevabile attraverso l'elettroencefalogramma o altre metodiche.

Il coma comprende più stadi di diversa gravità ma è comunque una situazione dinamica, che può variare sia in senso peggiorativo che migliorativo.

### Il paziente in coma:

Il paziente in coma è un **paziente vivo** che deve essere curato al meglio e in modo intensivo.

Infatti, molti pazienti in questa situazione recuperano successivamente la coscienza e giungono a guarigione.

Tuttavia, in un piccolo numero di casi, il coma evolve in stato vegetativo, senza recupero della coscienza, e nei casi con una lesione di gravità estrema in morte cerebrale.

### Che cos'è lo stato vegetativo:

Lo stato vegetativo è una condizione clinica caratterizzata dalla presenza di un'attività di veglia in assenza di una consapevolezza cosciente di sé e dell'ambiente circostante. Lo stato vegetativo è una possibile evoluzione del coma.

### Il paziente in stato vegetativo:

Il paziente in stato vegetativo è un **paziente vivo**, può aprire e muovere gli occhi, deglutire, respirare autonomamente e mantenere l'alternanza del ciclo sonno-veglia.

È, inoltre, in grado di compiere alcuni automatismi motori come, ad esempio, sbadigliare e rispondere a stimoli dolorosi. Non è però capace di seguire con lo sguardo uno stimolo visivo, eseguire anche i più semplici ordini verbali, emettere parole o compiere movimenti finalizzati.

### Che cos'è lo stato vegetativo persistente:

Lo stato vegetativo persistente è una condizione in cui le capacità funzionali del cervello del soggetto sono gravemente e permanentemente alterate, le possibilità di un recupero di coscienza molto limitate e accompagnate da gravi sequenze funzionali.

Lo stato vegetativo persistente è spesso confuso **erro-**

**neamente** con la morte cerebrale.

### Il paziente in stato vegetativo persistente:

Il paziente in stato vegetativo persistente è un **paziente vivo** che, però, riporta un danno cerebrale diffuso e le cui possibilità di recupero della coscienza da questa condizione sono ridotte, soprattutto con il passare del tempo.

Può respirare in modo autonomo e mantenere una vitalità circolatoria, respiratoria e metabolica; il paziente in stato vegetativo persistente ha gli occhi aperti e un controllo autonomo delle cosiddette funzioni vegetative (come, ad esempio, la temperatura corporea, la pressione arteriosa e la diuresi).

### Che cos'è la morte cerebrale:

La morte cerebrale è una condizione clinica totalmente diversa da quelle riportate in precedenza.

Nel caso di morte cerebrale, si riscontra la **cessazione irreversibile di tutte le funzioni dell'encefalo**. Questa cessazione irreversibile delle funzioni dell'intero encefalo determina l'assenza assoluta per il soggetto in morte cerebrale di respiro autonomo, della coscienza e del controllo cerebrale delle funzioni motorie e vegetative (temperatura, pressione arteriosa ecc.).

Nei casi di morte cerebrale accertata, non si parla più di "pazienti" poiché la persona non è più viva e, quindi, non può più essere curata.

Con il termine "morte cerebrale" si indica comunemente l'accertamento di morte di una persona con criteri neurologici; questa certificazione della morte è obbligatoria per legge e i medici devono procedere alla sua determinazione con criteri neurologici ogni qual volta ne ravvisino le condizioni cliniche.

Questa certificazione è assolutamente indipendente dall'eventuale processo di donazione di organi e tessuti.

Si ricorda che la morte è "unica" e coincide, appunto, con la cessazione irreversibile di tutte le funzioni dell'encefalo.

Quello che cambia è il metodo con cui si arriva alla sua determinazione (con criteri neurologici o con criteri cardiaci).

Infatti anche dopo un arresto cardiocircolatorio è il danno causato all'encefalo dalla mancanza di irrorazione sanguigna e di ossigenazione del cervello a causare la morte.



## PER CHI DONA DOPO LA MORTE

Articolo tratto dalle linee guida del Centro Nazionale Trapianti

La normativa italiana tutela in maniera molto chiara la figura del donatore, a partire dal pieno rispetto della volontà registrata o espressa in vita secondo le **modalità vigenti**;

**nel caso in cui la persona non abbia rilasciato** una dichiarazione in merito, la donazione di organi e tessuti potrà avvenire solo se i familiari aventi diritto (nell'ordine: coniuge non separato, convivente more uxorio, figli maggiorenni e genitori) non si oppongono.

Tra le principali garanzie previste dal nostro ordinamento si colloca la totale **indipendenza** tra il processo di accertamento di morte, condizione necessaria perché si possa eseguire il prelievo di organi e tessuti, e l'eventuale donazione. Infatti, qualora si verificano le condizioni cliniche per accertare la morte di una persona con criteri neurologici o con criteri cardiaci i medici hanno il dovere di procedere a questo iter, a prescindere dalla possibile donazione.

Inoltre, la Commissione di medici esperti che certifica la morte è **in-**

**dipendente** da chi ha riscontrato lo stato di morte e diversa dall'équipe che eseguirà il prelievo e il trapianto. Questa Commissione, composta da un anestesista, un neurofisiopatologo e un medico legale, è convocata dalla Direzione Sanitaria della struttura ospedaliera presso cui la persona si trova.

Un altro aspetto a tutela del donatore riguarda il **rispetto** assoluto da parte dei medici dei **criteri di accertamento di morte**, secondo quanto indicato nella **Legge 29 Dicembre 1993 n. 578** e il **Decreto Ministeriale 11 aprile 2008 n. 136**. La morte, che coincide con la cessazione totale e irreversibile di tutte le funzioni dell'encefalo, può essere certificata con:

### **criteri neurologici:**

per un periodo non inferiore alle **6 ore**, si eseguono accurati accertamenti clinici e strumentali per stabilire la contemporanea presenza delle seguenti condizioni: stato di incoscienza, assenza di riflessi del tronco e di respiro spontaneo, silenzio elettrico cerebrale

### **criteri cardiaci:**

si esegue un elettrocardiogramma protratto per un periodo non inferiore ai **20 minuti**. Questo è considerato il tempo di anossia, trascorso il quale si considera vi è certamente una irreversibile perdita delle funzioni dell'encefalo e quindi la morte dell'individuo.

Solo in seguito all'accertamento di morte attraverso uno di questi criteri e nel caso in cui la persona abbia espresso il proprio consenso (o i familiari aventi diritto non si oppongono) si potrà procedere alla donazione di organi e tessuti.

Gli organi e i tessuti sono prelevati nel più grande rispetto del defunto. Dopo il prelievo, il corpo del defunto è a disposizione della famiglia per le procedure relative alla sepoltura.

**Infine, l'art. 18 della Legge 1 aprile 1999 n. 91** dispone che «**il personale sanitario ed amministrativo impegnato nelle attività di prelievo e di trapianto è tenuto a garantire l'anonimato dei dati relativi al donatore ed al ricevente**».





## CONOSCERE STILI DI VITA SANI: UN'ALTRA FINALITA' DELL'AIDO

Federica Caporilli - laureata in Biologia della Nutrizione Università di Camerino

Mangiare sano ed equilibrato è il primo passo per prendersi cura di sé, non solo per dimagrire e raggiungere un peso ideale, ma anche e soprattutto per tenere sotto controllo la propria salute.

Il **“Piatto del Mangiar Sano”**, creato dagli esperti di nutrizione della Harvard School of Public Health, in collaborazione con la Harvard Health Publications, si propone come una guida grafica, facile da seguire per comporre un pasto sano e bilanciato.

**Suddividendo un piatto in diverse sezioni dedicate ai vari alimenti, possiamo impostare il pasto in maniera equilibrata.** Vediamo come:

Riempire **metà piatto** con frutta e verdura, prodotti di stagione e loca-

li, variando in colori e le tipologie. Patate e patatine fritte non contano come ortaggi. Il mio consiglio è quello di preferire la verdura durante il pasto e lasciare la frutta per gli spuntini. Una buona abitudine è quella di iniziare il pasto con una porzione di verdura cruda, condita con un filo di olio evo così da stimolare il senso di sazietà ma anche per assorbire meglio i vari nutrienti presenti.

Un **quarto di piatto** è dedicato ai cereali integrali: frumento integrale, riso, avena, orzo e simili. I cereali integrali essendo meno raffinati non vanno ad influire troppo sui valori della glicemia. Quindi limitare il più possibile il consumo dei cereali raffinati come riso bianco e pane bianco.

Il **restante quarto** è per proteine sane, in primo luogo pesce, ma anche pollame, uova, legumi. Possono essere aggiunte alle insalate e si combinano bene con le verdure sul piatto. Da limitare invece è il consumo di carne rossa, salumi, insaccati e formaggi ricchi di grassi.

Il nostro pasto dovrebbe poi essere condito con oli vegetali di qualità, come **l'olio extravergine d'oliva**, da usare a crudo per beneficiare di tutte le sue proprietà. Attenzione a oli e grassi idrogenati, che sono ricchi di acidi grassi trans, nocivi per la salute.

**Ricordare di bere** nell'arco della giornata: acqua, tisane, tè o caffè, sempre meglio senza zucchero. Evitare le bevande zuccherate, come i succhi di frutta, limitare il latte ad una o due porzioni al giorno.

Infine, il tutto deve essere accompagnato da **tanto movimento**. L'immagine dell'omino che corre in basso è un monito a mantenersi sempre attivi, cercando di fare attività fisica e di preferire lunghe passeggiate all'utilizzo dell'auto.

Solo unendo il movimento ad un'alimentazione adeguata, che risponda al reale fabbisogno calorico, si potranno ottenere benefici per il nostro organismo.

Il piatto del mangiare sano è un promemoria da ricordare e da stampare, magari da appendere in cucina per ricordarvi ogni giorno come organizzare i pasti.





## GRUPPO COMUNALE DI ASCOLI PICENO IN PIAZZA DEL POPOLO

Paolo Cappelli - Presidente Gruppo AIDO Comunale di Ascoli Piceno

Grazie a tutti quelli che, domenica 24 Aprile 2022 in occasione della "Giornata Nazionale per la Donazione degli Organi" si sono avvicinati al nostro banchetto per chiedere informazioni e per sostenere l'Associazione con la piantine, con i gadget Aido e con offerte libere...

Grazie a chi ha deciso di diventare Donatore di Vita compilando il modulo di adesione e a chi ci penserà e lo farà nei prossimi giorni...

Un Grazie infinito e un abbraccio a tutti i volontari che hanno contribuito fattivamente alla riuscita dell'evento







### PRIMO CONTEST DI POESIA SULL'AGENDA 2030 DI AIDO LORETO

Paola Traferro - Presidente Gruppo AIDO Comunale di Loreto

Istruzione e Formazione sono fondamentali strumenti di trasformazione per costruire società più inclusive e resilienti. AIDO- AVIS- ADMO Loreto hanno pensato di organizzare un progetto, rivolto alle scuole del territorio comunale, legato all'Agenda ONU 2030 e alle Linee guida per l'Educazione civica del Ministero dell'Istruzione. Il tutto per sviluppare la cultura della sostenibilità, dove gli aspetti della solidarietà e della donazione diventano fondamentali. Dunque, aiutare il prossimo in difficoltà diventa fulcro vitale in questo contesto. Così, AIDO-AVIS-ADMO Loreto hanno voluto ideare un contest di poesia in lingua inglese basata sugli obiettivi dell'agenda 2030. All'interno di questa edizione c'era una sezione speciale per le poesie in italiano, sempre su questa tematica, denominata "l'Agenda 2030 in poesia". L'iniziativa ha preso avvio in un momento molto complesso, quando, cioè, la situazione legata al COVID-19 ha costretto le istituzioni scolastiche ad una intensa attività di didattica digitale integrata, che ha connotato un po' tutto l'anno scolastico. Si è voluto idealmente far partire il concorso in coincidenza della Giornata mondiale della Poesia, il 21 marzo scorso. I destinatari sono stati gli studenti delle scuole secondarie lauretane, dunque la secondaria di I grado "Lotto" e ISS "Einstein-Nebbia". Gli organizzatori non si aspettavano una grande partecipazione. Invece, sono stati sorpresi di aver ricevuto più di cento poesie.



La giuria formata da specialisti, docenti madrelingua, esperti hanno valutato le opere, dopo una scrematura operata dalle responsabili scuola AIDO e AVIS Loreto Proff. Paola Traferro ed Emanuela Guidantoni. Le 72 poesie giunte alla fase finale sono state tutte premiate, grazie alla magnanimità degli sponsor: Carelli Libri, Gruppo Editoriale ELI, Cori e Camilletti e Celtic Publishing. Non solo, quanto organizzato non avrebbe potuto concretizzarsi senza la fondamentale collaborazione della SMART school of Modern English di Sirolo e il Patrocinio del Comune di Loreto. Una grande sinergia che ha portato ad una degna conclusione: la premiazione dei vincitori presso il Parco della Rimembranza di Loreto, gentilmente concesso dal Comune.





## IN MEMORIA DI CATERINA GOVERNATORI

Marco Pantalone - Presidente Sezione Provinciale AIDO Ancona

Domenica 8 Maggio è avvenuta l'inaugurazione della stele in onore della nostra concittadina Caterina Governatori. Sono ormai trascorsi 5 anni dal tragico evento che poi si è trasformato in un grande dono grazie al gesto d'amore fatto dalla famiglia.

L'Aido è orgogliosa di ricordare questo gesto che ha permesso ad altre vite di rinascere; i riceventi hanno potuto quel giorno iniziare una "seconda vita" e ad oggi tutti hanno ripreso le loro attività: chi il lavoro, chi lo studio, chi lo sport.

### E' proprio vero: un donatore moltiplica la vita.

La stele fortemente voluta dalla caparbietà della famiglia è stata realizzata in corten e bronzo dallo scultore fidardense Renzo Romagnoli ed è stata realizzata con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e delle associazioni del dono: Aido, Ato e Avis. La stessa è stata installata di fronte al plesso scolastico del quartiere Crocette.

Dopo un'introduzione del Sindaco Roberto Ascani che, nel ricordare il tragico evento, ha sottolineato l'importanza delle "stele" che rimarrà per sempre a ricordo del gesto per le future generazioni, è seguita la benedizione da parte di Don Lanfranco Casali che, a sua volta, ha toccato tutti con la sua riflessione. Il sacerdote ha sottolineato come la donazione di organi sia perfettamente in linea con il messaggio cristiano.

Gesù sulla croce ha donato se stesso per salvare e redimere l'umanità. Dopo aver tolto il drappo che nascondeva l'opera allo sguardo di tutti i presenti e dopo la benedizione è intervenuto lo scultore Romagnoli che ha spiegato quanto realizzato: nelle forme, nei simboli e nella scelta dei materiali.

Marco Pantalone, presidente dell'Aido Sezione Provinciale Ancona ha ritenuto opportuno sottolineare come l'Aido da oltre 48 anni promuove, in base al principio della solidarietà sociale, la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule e la conoscenza di corretti stili di vita atti a prevenire l'insorgere di patologie che possano richiedere come terapia il trapianto di organi.

E' proprio l'Aido che provvede alla raccolta di dichiarazioni di volontà favorevoli alla donazione di organi e tessuti post mortem, ma è anche impegnata a informare correttamente i cittadini affinché possano esprimere una scelta consapevole ora che sono in vita e non de-

mandare la scelta ad altri. Oltre alla raccolta diretta dei consensi, Aido è partner del progetto "Una scelta in Comune" perché ha ritenuto importante aumentare la raccolta della manifestazione di volontà e da poco l'Associazione ha lanciato una app "Digital Aido", visto che ormai tutti ne facciamo un largo uso, con un'applicazione che permette in pochi minuti tramite spid di iscriversi e dare il proprio consenso.

La dottoressa Francesca De Pace, medico anestesista rianimatore dell'Azienda Ospedali Riuniti di Torrette, Coordinatore Regionale Trapianti ha sottolineato che affinché ci sia un trapianto ci vuole una donazione. Perché ci sia una donazione ci vuole un semplice sì ed ha elogiato le associazioni di volontariato che si impegnano a raccogliere le adesioni favorevoli alla donazione. E' stata proprio lei, a suo tempo, ad interagire con la famiglia per avere il consenso e ci spiega che la cosa sarebbe stata molto più semplice e meno traumatica per la famiglia se invece avesse trovato il nome di Caterina all'interno del SIT (Sistema informativo Trapianti).

Anche se i trapianti nello scorso anno sono ritornati a livelli pre-covid, i pazienti in lista d'attesa sono però sempre molti (+ di 8.500) ed ogni anno tanti ci lasciano senza aver avuto la possibilità di ricevere il dono come quello fatto dalla famiglia fidardense.

**8 maggio 2022 alle ore 10.00**

Inaugurazione della Stele in ricordo di **Caterina Governatori**  
Piazzale della scuola materna Crocette

Interranno:  
Il Sindaco dott. Roberto Ascani  
Il Referente Centro Regionale Trapianti



**LA CULTURA DEL DONO**

La donazione è un gesto di gratuità e amore per la vita.



La cittadinanza è invitata a partecipare









### COME POTEVAMO... NOI MANCARE !

*Elisabetta Gratti – Consigliere Gruppo AIDO Comunale di Sirolo*

“Domenica 10 Aprile 2022, dalle ore 9,00 alle ore 19,00 l’AIDO sarà in piazza (sulle scale della chiesa) per augurare a tutte e tutti una Pasqua di vera pace ...”.

Così recitava la locandina del gruppo AIDO di Sirolo per informare la cittadinanza della presenza di uno stand di promozione dell’importanza della donazione e di tante uova di cioccolata e colombe da offrire alla cittadinanza per gli auguri di Pasqua.

A fine giornata, parte di questi prodotti, come nostra tradizione, sono stati donati all’ANFFAS di Castelfidardo.

La Domenica delle Palme non potevamo mancare!

L’ulivo è, da sempre, il simbolo

della pace, della condivisione, dell’aiuto e della protezione di coloro che si trovano in difficoltà. Ideali che l’Aido sottoscrive e promuove. Ecco perché, ancora una volta, è stato un momento di grande partecipazione, non solo dei cittadini sirolesi, ma anche dei turisti presenti. In particolare questi ultimi, si sono avvicinati allo stand per chiedere informazioni, per conoscere la normativa attuale in merito al consenso e, non da ultimo, per congratularsi e ringraziare per il lavoro svolto dai volontari AIDO.

Ancora emozionati per la buona riuscita dell’evento, sabato 9 Maggio, il gruppo AIDO ha partecipato all’inaugurazione di una stele

per Caterina Governatori, giovane di Castelfidardo scomparsa nel 2017, che continua ad essere tra noi anche nelle persone a cui ha donato i suoi organi.

Questa è la testimonianza di come la cultura del dono sia un moltiplicatore di amore e di vita. Grazie a Caterina ed alla sua coraggiosa e generosa famiglia.

E grazie all’AIDO che ci regala sempre momenti di vera gioia. Gioia che anche quest’anno, il 24 Aprile 2022, nella Giornata Nazionale della Donazione e del Trapianto, abbiamo condiviso con tutto il paese illuminando di rosso il teatro Cortesi gentilmente concesso dall’Amministrazione comunale.





### I GIOVEDÌ DELL'AIDO - PARTE 1

Gabriella Catini - Segretaria Gruppo AIDO Intercomunale di Civitanova Marche e Montecosaro

Il Gruppo Intercomunale di Civitanova Marche-Montecosaro organizza quattro incontri denominati:

**I Giovedì dell'Aido" presso la sala Don Lino Ramini in via del Timone a Civitanova Marche.**

Le date e gli argomenti sono:

21 Aprile	Agopuntura	Dottor Lucio Sotte,
28 Aprile	Fitoterapia	Dottor Lucio Sotte,
5 Maggio	Ginnastiche mediche cinesi	Dottor Lucio Sotte,
12 Maggio	La vita una canzone	A. Malagrida e B.Gismondi

Gli incontri sono aperti a tutta la cittadinanza e, come riporta lo statuto dell'Aido, sono finalizzati a promuovere la conoscenza di stili di vita atti a prevenire l'insorgenza di patologie e, in base al principio della solidarietà sociale, promuovere la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule.

L'Aido Comunale vuole così iniziare un percorso d'informazione e di conoscenza sulle tematiche riguardanti la **"Salute ed Armonia"**, ci si augura di poterlo riproporre negli anni a venire con relatori autorevoli, come in questi primi incontri, e con le più svariate tematiche.

Il Dottor L. Sotte, il Professor Malagrida con B. Gismondi si sono resi subito disponibili per questi eventi riconoscendo appieno il valore della nostra Associazione condividendone i principi fondamentali che la animano.

Un grazie di cuore ai due relatori nella certezza che la loro professionalità sia di particolare interesse sociale.

Crediamo infatti che l'aver organizzato questa attività possa essere di stimolo, per un buon numero di persone, ad avvicinarsi alla nostra Associazione e dare la loro dichiarazione di volontà alla donazione.



aido  
Intercomunale  
Civitanova Marche e Montecosaro  
organizza

### I GIOVEDÌ DELL'AIDO

salute ed armonia

presso la Sala Don Lino Ramini  
Via Timone, 14 - Civitanova Marche | ore 21.15

**GIOVEDÌ 21 aprile 2022**  
introduce la **Dott.ssa Barbara Capponi** Assessore Pubblica di benessere sociale del Comune di Civitanova Marche  
Agopuntura: salute ed equilibrio del corpo

**GIOVEDÌ 28 aprile 2022**  
Fitoterapia: le erbe medicinali in prevenzione e terapia

**GIOVEDÌ 5 maggio 2022**  
Ginnastiche mediche cinesi: 25 anni di esperienza  
tenuti dal **Dott. Lucio Sotte**

**GIOVEDÌ 12 maggio 2022**  
La vita in una canzone  
con **Antonio Malagrida e Bip Gismondi**

Ingresso gratuito su prenotazione al num. 353/7868874 (Gabriella)





## AGGIORNAMENTO MEDICO SCIENTIFICO

Gabriella Catini - Segretaria Gruppo AIDO Intercomunale di Civitanova Marche e Montecosaro

Sabato 23 Aprile 2022, presso l'Abbadia di Fiastra, in occasione della giornata nazionale per la Donazione di Organi Tessuti e Cellule, si è svolto un incontro di Aggiornamento medico-scientifico tra gli operatori sanitari del settore e i dirigenti Aido dei Gruppi Comunali della provincia di Macerata.

Presenti, quali relatori, i Coordinatori Trapianti degli Ospedali di Macerata (Dr.ssa Valeria Zompanti), di Civitanova Marche (Dr.ssa Anna Monaco), di Fabriano (Dr Cristiano Piangatelli), il Direttore del Centro di Nefrologia-Dialisi di Macerata (Dr Franco Soprani), la Presidente Aido Regionale (Lucia Marinangeli), il Presidente Aido Provinciale (Elio Giacomelli) e i dirigenti dei Gruppi Comunali di Civitanova Marche, Montecosaro, Recanati, Potenza Picena, Montelupone, Montefano, Macerata, Montecassiano, Pollenza, Tolentino, Monti Azzurri, Matelica, Esanatoglia, Cingoli, Pievetorina.

L'incontro è servito per fare il punto della situazione sullo stato della donazione e trapianto di organi nelle Marche e in Italia. Si è evidenziata ancora una volta la insufficiente disponibilità di organi: ogni anno meno della metà dei quasi nove mila malati in lista di attesa di un organo salvavita riesce ad essere trapiantato.

Si è ribadita la necessità di un maggiore impegno da parte del CNT, dell'AIDO, dei Comuni, per sensibilizzare la popolazione a donare, ad esprimere il proprio sì, soprattutto in occasione del ritiro della carta d'identità. Con l'impegno di tutti si può riuscire, se non ad abbattere, almeno a ridurre le liste di attesa di trapianto.







## I GIOVEDÌ DELL'AIDO - PARTE 2

Di Gabriella Catini - Segretaria Gruppo AIDO Intercomunale di Civitanova Marche e Montecosaro

Giovedì, 12 maggio scorso, si sono conclusi i quattro giovedì dell'Aido, tenutisi nella sala "Don Lino Ramini" della chiesa di San Pietro, a Civitanova Marche. Un ciclo formativo realizzato dal gruppo Aido intercomunale di Civitanova e Montecosaro e gli argomenti trattati sono stati interessanti e di spessore. Protagonisti delle serate, il dottor Lucio Sotte ed il "poeta" Antonio Malagrida, che hanno partecipato agli incontri con grande professionalità e competenza. Vediamo da vicino la loro professionalità.

Il dottor **Sotte** pratica agopuntura e medicina cinese da oltre 40 anni ed ha una vasta esperienza clinica, didattica, editoriale. Ha iniziato il suo intervento ricordando come la medicina tradizionale cinese sia ormai diffusa in tutto il mondo con le sue molteplici tecniche di terapia: agopuntura, fitoterapia, massaggio e fisiochinesiterapia, ginnastiche mediche.

In evidenza anche il fatto che Il dottore Sotte ha attivato a Civitanova, in collaborazione con il Comune, dei Corsi di Ginnastica Medica Cinese fin dal 1998 e in questi 25 anni di attività sono stati frequentati da oltre 6.000 persone. Uno studio condotto a Civitanova, in collaborazione con l'Università di Ancona ed Urbino, ha constatato che l'uso delle ginnastiche mediche cinesi è in grado di ridurre il livello di cortisolo, l'ormone dello stress.

Altro importante aspetto delle serate, l'apporto del **poeta Antonio Malagrida**, che con la professoressa April Magni ed il duo musicale Talk radio, che comprende gli artisti Piero Cappella ed Ettore Basili, ha concluso l'evento con: "La vita in una canzone"

Il "poeta" Malagrida ha letto brani tratti dalle sue raccolte di poesie "La sabbia e la neve" e "Fuori stagione". Il duo Talk radio ha interpretato brani famosi di Fabrizio De André, Franco Battiato ed Edoardo Gatto, come ad esempio Bocca di rosa, Il pescatore, La stagione dell'amore. Punto centrale: il significato etico del dono, dell'altruismo e della solidarietà vissuti attraverso la poesia e la musica.

Le serate sono state particolarmente apprezzate con applausi e commenti positivi dal numeroso pubblico presente in sala. Da parte del Presidente del gruppo intercomunale Aido di Civitanova Marche e Montecosaro, dott. Giulio Fofi, il ringraziamento vivo e riconoscente a tutti coloro, artisti, consiglio direttivo Aido, che hanno consentito lo svolgimento dell'evento.



Dott. Sotte



Dott. Giulio Fofi



Sig. Antonio Malagrida





## SIAMO SEMPRE ATTIVI

Emanuele Santarelli - Presidente Gruppo AIDO. Comunale di Montegranaro

**C'è Tempo**  
Ti racconto la mia storia

di e con  
**Laura Marziali**  
e i musicisti di Shmoel Talko Project

**23 APRILE 2022**  
ore 21.00

Performance teatrale  
Conferenza divulgativa in materia oncologica  
Moderatrice: Sofia Trapè

**Teatro Comunale De Cadillac**  
Via Beniamino Gigli 3  
Torre San Patrizio [FM]

Ingresso ad offerta speciale  
Chiamata gratuita al numero verde  
Info e prenotazione:  
333 3325123 o cetempotour@gmail.com



Una buona partecipazione di pubblico a questa tappa della tournée italiana di Laura Marziali. Avis di Torre San Patrizio con Aido Montegranaro insieme ad Admo colline fermane.

Ritorna a Sant'Elpidio a mare la maratona "Semrun" dopo due anni di stop dovuto alla pandemia. L'AIDO, sponsor etico, collabora fattivamente all'iniziativa con i propri iscritti.

**SEM RUN**

**15 MAGGIO 2022**  
SANT'ELPIDIO A MARE

**50° TROFEO ELPIDIENSE**

**LUNEDÌ 25 APRILE**  
ORE 15:00

**FESTA DI PRIMAVERA**  
LAGO TORRIONE - MONTEGRANARO

EVENTO REALIZZATO NEL RISPETTO DELLE NORME ANTI-COVID

- GIOCHI DI UNA VOLTA
- CACCIA AL TESORO
- PORGHETTA E BEVANDE

**RICAVATO PRO UCRAINA**

**CAMPIONI nello SPORT**  
**ESEMPI nella VITA**

**SABATO 14 MAGGIO**  
ore 21.30

**TEATRO L. CICCONI**  
SANT'ELPIDIO A MARE

partecipano:  
Ivan Cottini  
Alessandra Orsili  
Gisella Giacomozzi  
Laura Baleani  
Carlo Macchini

presentano:  
Federica Silenzi  
Mattia Toccaceli





## LA VITA VINCE..... SEMPRE

Luana Vescovi - Presidente Gruppo AIDO Comunale di Fabriano

È partita il 1° Aprile in occasione del compleanno di Sara Menichelli, la campagna pubblicitaria per la donazione di organi, cellule, tessuti a cura di A.I.D.O. Fabriano e del Dr. Cristiano Piangatelli primario U.O.C Anestesia Rianimazione e Terapia del Dolore Ospedale Profili di Fabriano che ha deciso di “metterci la faccia”.

Questo è il nostro appello per la vita a te che stai leggendo. Ad oggi, più di ottomila persone sono in lista di attesa per un trapianto e, senza il tuo aiuto, il loro presente è a rischio ed il loro futuro perso per sempre.

Ti chiediamo di pensarci e, se vuoi, di aiutarci a salvare delle vite, apponendo la tua firma per il consenso alla donazione degli organi.

### È semplice!

Puoi farlo mediante A.I.D.O. (anche utilizzando l'apposita app AIDO nata pochi mesi fa ed utilizzando lo SPID) o quando vai a rinnovare la carta di identità elettronica presso l'ufficio anagrafe del tuo comune di residenza.

In questo terribile periodo che stiamo attraversando a causa della pandemia e della guerra, non si ha più la voglia e la forza di pensare agli altri, la società si chiude in se stessa e l'egoismo sembra prevalere.

Ma l'amore per gli altri e per la vita debbono vincere sempre perché donare la vita a chi la sta vedendo svanire rappresenta il più grande gesto caritatevole che si può offrire all'altro.

### Abbiamo bisogno di te!

Aiutaci a donare un sorriso nonostante siamo disabituati a regalare gioia dopo questo biennio carico di dolore.

Aiutaci a far risorgere il sole dopo troppi mesi passati al buio.

### Pensaci ed aiutaci a donare un futuro.



Nella foto partendo da sx, Torresan, Piangatelli, Vescovi





### PROSEGUE L'IMPEGNO DELL'AIDO DI FABRIANO NELLA DONAZIONE DEGLI ORGANI

*Luana Vescovi - Presidente Gruppo AIDO Comunale di Fabriano*

Molti non lo sanno ma nel nostro Paese, la procedura per la donazione degli organi non è regolamentata con l'istituto del silenzio - assenso.

Ed è proprio per questo che il gruppo fabrianese ha avviato una collaborazione con l'ufficio anagrafe del Comune, posizionando all'interno degli uffici un totem per spiegare che al momento del rilascio o rinnovo della carta d'identità si può dichiarare la propria disponibilità a donare gli organi.

«Il primo aprile, compleanno di Sara Menichelli, la nostra donatrice di vita, insieme al primario di anestesia, rianimazione e terapia del dolore dell'ospedale "Profili" Cristiano Piangatelli, abbiamo lanciato la nuova campagna con lo slogan "La vita vince sempre" visto che, spiega Luana Vescovi, referente di Aido Fabriano - dopo due anni di

dolore a causa di pandemia e guerra, la lista di attesa dei trapianti è drammaticamente cresciuta.

Le persone stanno morendo perché ci siamo chiusi in noi stessi. Serve l'aiuto di tutti.

Possiamo regalare vita ed un futuro a chi lo ha perso per sempre. Non smetterò mai di ringraziare il primario per crederci, per essersi messo in prima fila in questa battaglia insieme a noi e per averci messo la faccia, diventando il nostro testimonial.

La consegna del totem all'ufficio anagrafe è stata l'occasione per rilanciare di nuovo il nostro messaggio chiedendo a tutti di pensarci e di aiutarci a far tornare il sole dopo troppo tempo passato al buio.

Noi abbiamo detto sì, e tu?».

Il territorio di Fabriano – commenta il primario Piangatelli - è in stretta vicinanza con quello umbro

e, pertanto, anche alla luce degli accordi tra le due regioni e dall'impulso degli amministratori, porteremo la campagna di comunicazione e sensibilizzazione anche nella vicina Umbria».

Tanti però sono i dubbi che ancora impediscono alla maggior parte della popolazione di dire "sì" alla donazione degli organi.

Tra i primi quella della reale necessità degli organi, e la risposta non può che essere positiva visto che sono solo un terzo quelli disponibili per i richiedenti (l'attesa media per ogni paziente è di circa 3 anni). I 30 disponibili per milione di abitanti dimostra quanto sia necessario l'assenso alla donazione.

Proprio l'assenso è fondamentale perché i limiti della legge del 1999 possono essere superati grazie alla disponibilità annunciata in fase di rinnovo della carta d'identità o iscrivendosi ad AIDO anche utilizzando la nuova app, tramite SPID. Anche i timori legati al prelievo degli organi devono essere fugati perché prima di procedere alla donazione deve essere certificata la cessazione della funzionalità cerebrale ed occorre acquisire il parere di un collegio di 3 medici che, dopo aver monitorato il paziente per almeno 6 ore, certificherà la morte cerebrale perché non è un parere ma una certezza scientifica.

Questa certificazione è assolutamente indipendente dall'eventuale processo di donazione di organi e tessuti.

Altra domanda è quella legata alla "gestione" degli organi, perché il medico che certifica la morte del



Nella foto di gruppo: primario Dott. Piangatelli, Luana Vescovi Presidente Aido, dipendenti ufficio anagrafe che rilasciano le carte di identità

paziente donatore non può disporre la destinazione dell'organo appena prelevato.

Un passaggio importante quella della disponibilità alla donazione anche per i residenti del comune di

Fabriano, per proseguire la sensibilizzazione e la "cultura del dono". Sono circa 8.000 residenti su 30.000 ad aver già dato il consenso, e questa nuova iniziativa vuole far crescere il numero dei favore-

voli ad un gesto di responsabilità e cura nei confronti del prossimo in difficoltà.

Articolo di Saverio Spadavecchia,  
AIDO Fabriano



### INFORMATI, DECIDI E FIRMA.

#### ESPRIMITI SULLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI AL MOMENTO DEL RINNOVO O RILASCIO DELLA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA - CIE

SE SEI MAGGIORENNE, REGISTRARE IL CONSENSO O IL DINIEGO SULLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI DIVENTA PIÙ FACILE: PUOI FARLO IN COMUNE! INFORMATI, DECIDI E FIRMA.

Grazie al servizio CIEonLine – Donazione Organi e Tessuti gli operatori dell'Ufficio Anagrafe potranno raccogliere la tua volontà che sarà registrata nel Sistema Informativo Trapianti - SIT. PUOI SCEGLIERE TRA TRE OPZIONI

#### **"ACCONSENTO ALLA DONAZIONE"**

in questo caso i tuoi organi e tessuti saranno donati dopo la morte a scopo di trapianto

#### **"NON ACCONSENTO ALLA DONAZIONE"**

in questo caso non diventerai donatore di organi e tessuti

#### **"NON MI ESPRIMO SULLA DONAZIONE"**

in questo caso, se non ti sei mai espresso non risulterà registrata nessuna indicazione in merito alla donazione dei tuoi organi e tessuti

Se hai già espresso la tua volontà presso la ATS o all'Associazione AIDO puoi rinnovare la tua scelta al Comune oppure mantenere invariata la tua precedente dichiarazione scegliendo "non mi esprimo". Per legge è sempre valida la dichiarazione più recente espressa dal cittadino, quindi, anche in presenza di più dichiarazioni registrate nel SIT, varrà sempre l'ultima in termini di tempo.

Ti ricordiamo che in Italia non è mai entrato in vigore il principio del silenzio assenso, questo vuol dire che in assenza di una tua dichiarazione espressa in vita, la richiesta di donazione dei tuoi organi sarà rivolta ai familiari aventi diritto.

È possibile richiedere la cancellazione della dichiarazione di volontà compilando l'apposito modulo disponibile presso l'ATS e il Comune dove è stata registrata la volontà sulla donazione di organi e tessuti.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito del Ministero della Salute e sul sito di AIDO [www.AIDO.it](http://www.AIDO.it)





### S. MESSA DEL DONATORE

Lucia Marinangeli - Presidente Gruppo AIDO Intercomunale di San Benedetto del Tronto, Grottammare, Monteprandone

Si è svolta a San Benedetto del Tronto nella Cattedrale Santa Maria della Marina alle ore 11.00 la Santa Messa del Donatore a cura dell'AIDO Gruppo Intercomunale San Benedetto del Tronto-Grottammare-Monteprandone.

Il Gruppo ha ripreso la consuetudine di celebrare la S. Messa del Donatore, dopo che per 2 anni non era stato possibile a causa della pandemia, per poter esprimere, ancora una volta, sentimenti di sincera e sentita gratitudine ai Donatori ed ai loro Familiari per aver consentito, con vero gesto di amore e di solidarietà sociale, la donazione degli organi.

È stata officiata dal Parroco nonché Vicario del Vescovo Don Patrizio Spina che ha accolto con entusiasmo la richiesta di celebrazione e nel corso della S. Messa ha voluto ringraziare l'Associazione per l'attività che svolge per informare e sensibilizzare i cittadini sulla cultura della donazione degli organi.

Nel corso dell'omelia ha sviluppato profonde riflessioni sul dono, sulla solidarietà sull'attenzione all'altro in



particolare bisognoso di cure.

Alla celebrazione erano presenti il Sindaco di San Benedetto del Tronto Antonio Spazzafumo e l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune Andrea Sanguigni.

Erano presenti, inoltre, il Dott. Andrea Crucianelli, Vice Questore della Polizia di Stato e Dirigente del Commissariato Pubblica Sicurezza di San Benedetto del Tronto, il Capitano Francesco Tessitore, Comandante di Compagnia Carabinieri San Benedetto del

Tronto, il Luogotenente C. Palmiero Pasqualino, Comandante Stazione Carabinieri San Benedetto del Tronto ed un rappresentante della locale Capitaneria di Porto.



La Sezione Provinciale AIDO di Ascoli Piceno era presente con il Presidente Romano Costantini.

Prima della celebrazione, la Presidente del Gruppo Lucia Marinangeli ha introdotto il motivo per cui i labari del Gruppo e della Sezione Provinciale di Ascoli Piceno fossero presenti ed ha presentato l'Aido e le sue finalità.

Ha riferito come negli anni è stata continua e costante la donazione, dalle cornee agli organi, da parte dei cittadini del territorio tragicamente deceduti o meno.

Una lunga storia dove tante "vite" si sono intrecciate: Donatori, famiglie di donatori, trapiantati, operatori sanitari, volontari!

Questo lusinghiero risultato è stato possibile, oltre che per la capillare azione di promozione della cultura della donazione di organi, tessuti e cellule sostenuta dall'AIDO, anche e soprattutto per le competenze professionali ed organizzative degli Operatori sanitari e dei Coordinatori Ospedalieri Trapianti che hanno favorito la diffusione di questa pratica terapeutica, talvolta unica forma di sopravvivenza per un malato.

Con la celebrazione della S. Messa del Donatore, tutta una comunità si stringe intorno ai Familiari nel ricordo della donazione degli organi del loro Congiunto che ha consentito il ritorno ad una vita normale ai pazienti sofferenti in lista di attesa per un trapianto.

Infine la Presidente ha invitato quanti credono nei principi e nei valori della solidarietà e della fratellanza di dire Sì alla donazione degli organi!

L'Amministratore del Gruppo, Emidio Angelini, ha poi letto la Preghiera dei Fedeli appositamente ideata per l'occasione.

Dopo l'Eucarestia, la Segretaria del Gruppo, Letizia Guidi, ha letto, invitando i presenti ad alzarsi, la Preghiera del Donatore, che qui si riporta:

*Signore Iddio,  
Tu che dall'alto vedi  
le miserie e le sofferenze umane,  
Tu che hai sacrificato Tuo Figlio  
per la salvezza dell'Umanità,  
Tu che hai voluto l'uomo libero,  
libera me dall'egoismo  
e concedimi di rendere  
ai fratelli sofferenti  
ciò che Tu mi hai dato.*

*Fai che una parte di me,  
dopo la mia morte,  
Dia salute e serenità  
Ad altre creature  
Colpite da malattie  
E bisognose di trapianti.*

*Dammi la gioia di donare,  
come ha fatto Tuo Figlio in croce,  
almeno una parte del mio corpo,  
perché possa rendermi utile  
Nel diffondere l'amore,  
la speranza, la pace.*

*Amen*

All'esterno della Cattedrale era stato allestito un punto informativo a cui in molti si sono avvicinati per avere informazioni e materiale informativo







## MEMORIAL LUCA BRAMUCCI

di Roberto Ciarimboli - Presidente Gruppo AIDO Comunale di Chiaravalle "Annarita Rosi"

Il 22 giugno alle ore 18, presso lo stadio comunale di Chiaravalle, si è tenuta la finale di calcio allievi provinciali tra le squadre della S.S Olimpia di Ostra Vetere e la Junior giovane Ancona. L'incontro era valido per aggiudicarsi il titolo di vincitori allievi provinciali e del Memorial Luca Bramucci. Dopo due anni, la società sportiva Biagio Nazzaro di Chiaravalle ha di nuovo organizzato l'importante evento, per ricordare un giovane calciatore che ha perso la vita molti anni fa. L'incontro, terminato nei tempi regolamentari ha visto vincitrice la S.S. Olimpia di Ostra Vetere. La premiazione si è svolta con la presenza dei genitori di Luca Bramucci, dei dirigenti della Federazione Italiana Gioco Calcio di Ancona LND, dei dirigenti della società sportiva Biagio Nazzaro nelle persone di Aldo Mosca e Cesare Parasecoli e dal Presidente del Gruppo AIDO Comunale "Annarita Rosi" ODV di Chiaravalle Roberto Ciarimboli. Il gruppo AIDO, da sempre vicino ai giovani e allo sport ha offerto, come negli anni precedenti, i trofei per il primo e il secondo classificato.



**LISTE D'ATTESA GIUGNO 2022**

Programma Trapianto ▼	N° Pazienti*	N° Iscrizioni	Tempi medi di attesa (aa)**
CUORE	707	707	3.6
FEGATO	1051	1051	1.7
PANCREAS	222	222	5.7
POLMONE	302	302	2.7
RENE	5829	7076	3.2
INTESTINO	6	6	3.1
<b>Totale</b>	<b>8117</b>	<b>9364</b>	

**DICHIARAZIONI DI VOLONTA' RILASCIATE NELLA REGIONE MARCHE GIUGNO 2022**

Provincia ▼	N comuni attivi	Dichiarazioni registrate presso i Comuni (**)				Numero iscrizioni A.I.D.O. (***)	Totale dichiarazioni	
		Consensi		Opposizioni				Totale
		Num	%	Num	%			
ANCONA	38	67.606	69,9	29.164	30,1	96.770	13.576	110.346
ASCOLI PICENO	17	21.912	68,1	10.260	31,9	32.172	3.695	35.867
FERMO	38	20.262	70,6	8.419	29,4	28.681	3.498	32.179
MACERATA	43	35.845	69,8	15.510	30,2	51.355	9.185	60.540
PESARO-URBINO	45	47.738	73,7	17.057	26,3	64.795	5.063	69.858
<b>Totale</b>	<b>181</b>	<b>193.363</b>	<b>70,6</b>	<b>80.410</b>	<b>29,4</b>	<b>273.773</b>	<b>35.017</b>	<b>308.790</b>

**TRAPIANTI NEL 2021**

**2.051\***

**1.376\***

**251**

**115**

**55**
*\*da donatore deceduto e vivente*



### A.I.D.O. Nazionale

Via Cola di Rienzo, 243 / 00192 Roma  
aidonazionale@aido.it - www.aido.it  
numero verde 800.736.74  
Presidente Flavia Petrin

### A.I.D.O. MARCHE

Via della Repubblica, 21 / 60033 Chiaravalle (AN)  
marche@aido.it - 370-3742974  
Presidente Lucia Marinangeli - 347-1449952

### A.I.D.O. Sezione Provinciale ANCONA

Via della Repubblica 21 60033 Chiaravalle (AN)  
ancona.provincia@aido.it - 071-742133  
Presidente Marco Pantalone- 338-7093676

### A.I.D.O. Sezione Provinciale ASCOLI PICENO

Via Fileni, 1 / 63074 San Benedetto del Tr. (AP)  
ascolipiceno.provincia@aido.it - 0735-591057  
Presidente Romano Costantini - 349-8622860

### A.I.D.O. Sezione Provinciale FERMO

Via del Palo, 1 / 63018 Porto S. Elpidio (FM)  
fermo.provincia@aido.it - 0734-991415  
Presidente Eugenio Monaldi - 348-3062815

### A.I.D.O. Sezione Provinciale MACERATA

Via Calabresi, 5 / 62100 Macerata (MC)  
macerata.provincia@aido.it - 0733-263838  
Presidente Elio Giacomelli - 338-8768190

### A.I.D.O. Sezione Provinciale PESARO-URBINO

Largo A. Moro, 12 / 61100 Pesaro (PU)  
pesaro.provincia@aido.it - 0721-35529  
Presidente Silvia Sinibaldi - 328-7155887

### Consigliere Nazionale per le Marche

Roberto Ciarimboli - 347-3795048



## SOSTIENI AIDO MARCHE

Anche il più piccolo aiuto può salvare una vita

C.F. 93044770423

C.C. Postale n. 32148629

IBAN: IT08L0760102600000032148629

Tutte le donazioni a favore delle OdV sono deducibili ai sensi del D.L. n.35/2005



Sostieni AIDO Nazionale firmando la tua dichiarazione dei redditi nell'apposito spazio destinato alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale indicando il codice fiscale



A.I.D.O.  
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA  
DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI  
E CELLULE

<https://www.aido.it/>



DIAMO  
IL MEGLIO  
DI NOI

Campagna nazionale su donazione e  
trapianto di organi, tessuti e cellule.

<https://www.diamoilmeigliodinoi.it/>



Centro Nazionale Trapianti

<http://www.trapianti.salute.gov.it/trapianti/>



<https://youtu.be/l4j8pzJNjPo>



Rete  
Nazionale  
Trapianti

[http://www.trapianti.salute.gov.it/trapianti/menuContenutoCnt.jsp?  
lingua=italiano&area=cnt&menu=chiSiamo&sottomenu=rete](http://www.trapianti.salute.gov.it/trapianti/menuContenutoCnt.jsp?lingua=italiano&area=cnt&menu=chiSiamo&sottomenu=rete)



Croce Rossa Italiana

<https://www.cri.it/home>



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

<https://www.avis.it/>



ADMO  
ASSOCIAZIONE DONATORI  
MIDOLLO OSSEO  
MARCHÉ

<http://www.admomarche.it/home/>